

Le storiche nel fascino dell'antica Siri

Un continuo dialogo tra passato e presente ha accompagnato il tour di Araci, a inizio maggio, in Basilicata. Tra strade e paesaggi suggestivi e resti della Magna Grecia



I Siri Tour, manifestazione per auto storiche a calendario Araci, pur essendo alla prima edizione è stato un piacevolissimo mix di emozioni, fedele testimone di un territorio ricco di storia, cultura e tradizioni. Il tutto condito da un piacevole spirito amicale, un interessante parco macchine e non ultimo, un significativo sguardo all'impegno sociale. L'itinerario "Dall'Antica Siri all'antica città di Herakleia" ha guidato gli equipaggi, dall'1 al 3 maggio, lungo un tracciato denso di suggestioni: dalle testimonianze della Magna Grecia ai profili scolpiti dei calanchi di Montalbano Jonico, fino alla dimensione sospesa della "Città fantasma" di Craco Vecchia e alla trama urbana della Rabatana di Tursi. Non è stato un semplice tour per auto storiche, ma un percorso nar-

rativo, in cui ogni tappa ha contribuito a costruire un dialogo tra passato e presente, valorizzando un patrimonio spesso poco raccontato. L'apertura verso la costa, con Marinagri, e la chiusura a Metaponto, emblema della presenza greca nel Sud Italia, hanno restituito un quadro coerente e coinvolgente. A fare da contrappunto, momenti dinamici come la gara di regolarità per auto storiche - nella quale si è imposto Giuseppe Giaconia di Migaido, cronometrato da Mario Antonio Maione su Mercedes SLK, davanti alle sorelle Cristina e Carla Bellucci su Jaguar XJC coupé - e l'esperienza in pista con i gokart, insieme a occasioni di incontro che hanno rafforzato il senso di comunità tra i partecipanti. Per completare il significato del Tour va sottolineato il sostegno al service



La Stanza Lilla del Distretto Rotary 2120, inserito con discrezione ma con valore concreto.

Siri Tour era il quinto dei 15 appuntamenti del calendario Araci 2026. Il prossimo, molto atteso, sarà Dai Laghi Salisburghesi al Passo del Grossglockner: in Austria, dal 19 al 21 luglio. ● Nanni Cifarelli.